

Bando ricerca e iperammortamento per l'agroindustria

DI ROBERTO LENZI

Adeguamento della disciplina dei contratti di sviluppo per massimizzare l'intensità di aiuto alle imprese agroindustriali, nuovo bando a valere sul Fondo crescita sostenibile dedicato allo sviluppo sperimentale e alla ricerca industriale in ambito agroindustria, iper e superammortamento anche per imprese agricole e agroindustriali, sono queste alcune delle novità emerse nel corso del convegno «Le imprese agroalimentari nella strategia di incentivi all'innovazione e allo sviluppo» che si è tenuto a Treviglio presso la sede di Sdf e a cui ha partecipato anche il ministero dello sviluppo economico. Nel corso dell'evento sono state fornite alcune anticipazioni sugli incentivi per le imprese del settore agro-industriale e sono stati approfonditi i vantaggi per le imprese agricole di alcune delle misure del Piano Industria 4.0 tra cui l'iperammortamento, il superammortamento e il credito d'imposta per attività di ricerca & sviluppo.

Lavori in corso sui contratti di sviluppo. Il ministero dello sviluppo economico è al lavoro per modificare la disciplina dei Contratti di sviluppo al fine di massimizzare l'intensità di aiuto con riferimento al comparto agroindustriale. Questo settore gode già del vantaggio di poter presentare piani di agevolazione di importo minimo di 7,5 milioni di euro, ri-

spetto ai 20 milioni di euro richiesto per gli altri settori. Grazie alla riforma allo studio, sarà incrementata l'agevolazione destinata alle imprese di trasformazione dei prodotti agricoli, in modo da rendere ancora più appetibile lo strumento del contratto di sviluppo per queste aziende.

Il Fondo Crescita Sostenibile per l'agroindustria. Il ministero dello sviluppo economico ha allo studio un bando, a valere sul Fondo crescita sostenibile, dedicato allo sviluppo sperimentale e alla ricerca industriale in ambito agroindustriale. Il Fondo crescita sostenibile finanzia progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante importanza attraverso un mix di contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati. L'attuazione del Fcs avviene attraverso bandi periodici e specifici, per settore o per tematica. Va considerato che le imprese possono generalmente cumulare questo tipo di aiuto con il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo.

L'occasione fornita da iper e superammortamento. Le imprese agroindustriali possono accedere al beneficio dell'iper e del superammortamento con gli stessi vantaggi delle altre tipologie di imprese. Per le imprese agricole è invece necessario valutare il regime fiscale per capire i reali vantaggi di questo tipo di incentivo. L'iperammortamento è destinato ad agevolare l'acquisizione di beni stru-

mentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, collocati nell'apposito allegato alla norma che fornisce l'elenco dei macchinari che possono godere del 250% di iperammortamento. Per accedere all'iperammortamento, l'impresa dovrà acquisire una dichiarazione di atto notorio del legale rappresentante, ovvero, per gli acquisti di costo unitario superiori a 500 mila euro, una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o da un ente di certificazione accreditato, attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi A e B ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. La dichiarazione del legale rappresentante e l'eventuale perizia dovranno essere acquisite dall'impresa entro il periodo di imposta in cui il bene entrerà in funzione, ovvero, se successivo, entro il periodo di imposta in cui il bene sarà interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. È previsto che, in quest'ultimo caso, l'agevolazione sarà fruibile solo a decorrere dal periodo di imposta in cui si realizzerà il requisito dell'interconnessione, mentre fino ad allora potrà essere sfruttato il superammortamento del 140%.